

PRESIDENTE. Su questo articolo è stata chiesta la votazione per divisione dall'onorevole Toscano. La lettera *i*) è stata ritirata dal Governo, che ha accettato la relativa proposta di soppressione.

Metto ai voti pertanto l'articolo nel testo modificato che rileggo:

« Le opere di cui alla lettera *h*) del precedente articolo, saranno eseguite dall'Unione Edilizia Nazionale ed i relativi fondi verranno somministrati su richiesta giustificata del Consiglio di Amministrazione ».

(È approvato).

È stata chiesta la votazione sulla seconda parte e cioè sull'inclusione del richiamo della lettera *i*) che è stata ritirata dal ministro.

Coloro i quali sono favorevoli alla inclusione del richiamo anche della lettera *i*), sono pregati di alzarsi.

(Non è approvata).

Art. 3.

« È autorizzata la spesa di 20 milioni per la costruzione di casette popolari ed economiche nei paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 che saranno indicati con decreto del Ministero dei lavori pubblici.

« Detta somma sarà stanziata nel bilancio del Ministero del tesoro in quattro rate uguali, a partire dall'esercizio 1920-1921, e somministrata alla Unione Edilizia Nazionale alla quale è affidata la costruzione delle casette, in relazione agli stanziamenti e su richiesta giustificata del Consiglio di amministrazione ».

Questo articolo 3 può essere diviso in due parti.

Sulla prima parte ha chiesto la parola l'onorevole Greco. Ha facoltà di parlare.

GRECO. Vorrei richiamare l'attenzione della Camera su questo fatto. A Sora si sono spesi circa 5 milioni per la costruzione di casette asismiche, che però non vengono abitate perchè il prezzo di affitto è assolutamente proibitivo.

Ora se con la costruzione di tali casette s'intende di favorire la popolazione colpita dal terremoto, bisogna intervenire con la legge o con un regolamento per impedire che il prezzo di affitto di queste casette sia troppo elevato. Così si verifica ad esempio che a Sora vi è una zona di costruzioni asismiche completamente disabitata,

mentre dall'altra parte troviamo migliaia di persone le quali permangono nelle baracche erette nel 1915.

Mi fa l'impressione che si tratti di costruire delle case tanto per costruirle, allo stesso modo che nel 1848 si costruirono a Lampedusa i sette palazzi famosi, che furono chiamati i sette peccati mortali, intesi soltanto a dare l'illusione che Lampedusa fosse abitata.

Per questi motivi, prego la Camera di volere attentamente considerare, nello stanziamento di questi nuovi fondi, la possibilità di dare realmente un utile beneficio alle popolazioni cui le case sono destinate.

PRESIDENTE. Ella non fa proposte?

GRECO. Faccio la proposta che, o in questa legge, o nel regolamento, si stabilisca quale deve essere il criterio per il prezzo del fitto di queste case alle popolazioni colpite dal terremoto.

PRESIDENTE. L'onorevole Greco, dunque, non fa proposte di modificazione al testo.

Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito la prima parte dell'articolo 3.

« È autorizzata la spesa di 20 milioni per la costruzione di casette popolari ed economiche nei paesi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915, che saranno indicati con decreto del Ministero dei lavori pubblici ».

(È approvata).

Passiamo alla seconda parte di questo articolo:

« Detta somma sarà stanziata nel bilancio del Ministero del Tesoro in quattro rate uguali, a partire dall'esercizio 1920-21, e somministrata all'Unione edilizia nazionale alla quale è affidata la costruzione delle casette, in relazione agli stanziamenti e su richiesta giustificata del Consiglio di amministrazione ».

Su questa seconda parte l'onorevole Martini insieme con gli onorevoli Ferrari Adolfo, Cappa Paolo, Degni, Cappelleri Negretti, Peverini, Giavazzi e Uberti propone di sopprimere dalle parole « e somministrata all'Unione Edilizia Nazionale » sino alla fine.

L'onorevole Martini ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

MARTINI. Le ragioni sono le stesse che hanno suffragato lo svolgimento dell'altro emendamento. Però, prima di insistere, domanderei al Governo se effettivamente si tratta di somme già spese per queste co-